

SCHEMA TECNICA

ORIENTAMENTI IN MERITO ALLA CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEI CLIENTI FINALI DEL SISTEMA ELETTRICO

653/2016/R/eel (*)

Con il documento di consultazione 653/2016/R/eel, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico illustra i propri orientamenti in merito alla *identificazione dei clienti del sistema elettrico cosiddetti "nascosti"*; cioè dei clienti finali a cui è attribuita un'unità di consumo ma che sono privi di un proprio punto di connessione su rete pubblica o su rete privata in quanto condividono un POD con altri clienti finali, e che non rientrano nelle configurazioni per le quali ciò è consentito (cioè SEESEU-A, SEESEU-C, ASE e ASAP).

Infatti, nei mesi successivi all'entrata in vigore del Testo Integrato dei Sistemi di Distribuzione Chiusi (TISDC) è stata evidenziata all'Autorità, anche da parte degli Uffici territoriali dell'Agenzia delle Dogane nell'ambito delle proprie verifiche ispettive, l'esistenza di soggetti, potenziali clienti finali, non noti al sistema elettrico e non titolari di una propria fornitura di energia elettrica.

In particolare, con il documento per la consultazione, l'Autorità:

- a) definisce la data del *30 settembre 2017*, entro la quale i clienti finali "nascosti" potranno richiedere la propria regolarizzazione senza incorrere in penali o sanzioni.
Coerentemente, prevede la possibilità di concedere una proroga per l'entrata in vigore delle disposizioni relative al censimento e alla regolazione dei Sistemi di Distribuzione Chiusi (SDC) diversi dalle RIU (ASDC): *l'1 ottobre 2017*, anziché il 1° gennaio 2017 come attualmente previsto.
Si evidenzia altresì che, qualora vi fossero clienti finali che abbiano i requisiti per costituire un SDC, tale costituzione rappresenta solo una possibilità e non un obbligo. In alternativa, infatti, ciascuno dei clienti finali può richiedere una connessione dedicata al gestore di rete.
- b) espone le *modalità di calcolo e di recupero degli importi relativi alle componenti tariffarie non pagate* dai clienti finali "nascosti" che non sono parte di SDC né direttamente connessi alla rete pubblica, ritenendo opportuno che ogni cliente finale "nascosto":
- qualora si dichiarino *entro il 30 settembre 2017*, sia tenuto a corrispondere alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) gli importi precedentemente non versati, senza che vengano applicate maggiorazioni limitatamente alle sole componenti tariffarie a copertura degli *oneri generali di sistema*. In tal caso, comunque, l'eventuale richiesta di classificazione come ASDC entro il 30 settembre 2017 avrebbe gli stessi effetti tariffari.
 - qualora sia individuato *successivamente al 30 settembre 2017*, sia tenuto a corrispondere a CSEA tutti gli importi precedentemente non versati in relazione *alle tariffe di trasmissione e di distribuzione, nonché a copertura degli oneri di sistema maggiorati del 30%*.
- Si prevede altresì che i predetti importi vengano riscossi *con effetti a decorrere dal 15 agosto 2009*, in coerenza con quanto già previsto per gli ASDC.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni e proposte entro il 12 dicembre 2016.

(*) La scheda ha carattere divulgativo e non provvedimento.